

BENI CULTURALI (LB13)

(- Università degli Studi)

Insegnamento ARCHEOZOOLOGIA:METODOLOGIA

GenCod A004678

Insegnamento
ARCHEOZOOLOGIA:METODOLOGIA

Insegnamento in inglese
ARCHAEOLOGY: METHODOLOGY

Settore disciplinare L-ANT/10

Corso di studi di riferimento BENI
CULTURALI

Tipo corso di studi Laurea

Crediti 9.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: **Tipo esame** Orale
72.0

Per immatricolati nel 2016/2017

Erogato nel 2017/2018

Anno di corso 2

Lingua ITALIANO

Percorso TECNOLOGICO

Docente CLAUDIA MINNITI

Sede

Periodo Primo Semestre

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso prevede una parte generale che illustra le principali metodologie comunemente applicate per la determinazione e l'interpretazione dei resti animali che si rinvencono negli scavi archeologici e una parte monografica che tratta l'utilizzazione delle materie dure di origine animale nella fabbricazione di manufatti nell'antichità.

PREREQUISITI

Lo studente che accede a questo insegnamento dovrebbe avere almeno una conoscenza generale delle scienze naturali (livello scolastico). E' auspicabile che conosca almeno una lingua straniera che gli permetta l'autonoma consultazione di letteratura secondaria in una delle lingue europee.

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo studente potrà acquisire la conoscenza delle principali metodologie di studio dei reperti faunistici provenienti da scavi archeologici.

Lo studente inoltre, alla fine del corso, avrà acquisito le seguenti competenze trasversali:

- capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti)
- capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza)
- capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze)
- capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore)
- capacità di sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione.

METODI DIDATTICI

L'insegnamento si compone di lezioni frontali (72 ore).
La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.

MODALITA' D'ESAME

. Prova orale con votazione in trentesimi. Lo studente viene valutato in base ai contenuti esposti, alla correttezza formale e dottrinale, e alla capacità di argomentare le proprie tesi. Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.

PROGRAMMA ESTESO

Parte generale:

L'Archeozoologia: definizione. Breve storia dell'archeozoologia e del pensiero scientifico. Relazioni con le altre discipline. Materiali di studio.

La determinazione: cenni di anatomia comparata delle principali specie domestiche e selvatiche. Le collezioni di confronto. Altre tecniche di determinazione. Metodi di discriminazione tra domestici e selvatici.

L'analisi del DNA antico: nuove prospettive di ricerca. L'applicazione dello studio degli isotopi stabili all'archeozoologia.

L'osteometria: metodi di studio e obiettivi.

La stima dell'età e del sesso: metodi di stima dell'età di morte tramite la dentizione e la saldatura delle ossa lunghe. Determinazione del sesso attraverso i criteri morfologici ed osteometrici.

Tafonomia: fattori di dispersione, frammentazione, dislocazione e conservazione dei resti faunistici. Metodi di scavo, rilievo e recupero dei resti archeozoologici. La stagionalità. Tracce di origine antropica e naturale. Cenni sulle più frequenti patologie ossee.

La quantificazione: calcolo del numero di resti (NR) e del relativo numero minimo di individui (NMI).

Utilizzazione degli animali: caccia, pesca e allevamento. La raccolta dei molluschi. I prodotti alimentari. Altri prodotti dell'animale vivente: la lana, il latte, la forza motrice. Gli animali nelle pratiche funerarie e nei sacrifici.

Corso monografico:

La lavorazione delle materie dure di origine animale (palco, osso e avorio) nell'antichità.